

Il P.S.P. e il portfolio

Il portfolio è un documento che:

- segnala le potenzialità
- descrive i successi
- produce consapevolezza
- orienta le scelte

Il portfolio

- Parti obbligatorie già strutturare (sez. A)
- Parti obbligatorie da strutturare liberamente (sez. B)
- Parti consigliate la cui strutturazione è libera (sez. C)

Il portfolio: la struttura

- Va strutturato in modo essenziale, garantendo comunque la presenza dei seguenti documenti:
 - ◆ Documento di valutazione
 - ◆ Attestato di ammissione
 - ◆ Consiglio di orientamento
 - ◆ Documentazione dei processi personali di maturazione dell'alunno
 - ◆ Modalità di partecipazione/autovalutazione dell'alunno

Il portfolio: chi decide

- **Il collegio docenti definisce:**
 - ◆ La struttura complessiva
 - ◆ I criteri per selezionare e organizzare il materiale
 - ◆ Le modalità di partecipazione degli alunni e delle famiglie
 - ◆ La periodicità e le modalità di comunicazione
 - ◆ Cartaceo o informatico

Il portfolio: i soggetti coinvolti

- I docenti dell'équipe pedagogica
- I genitori
- Gli alunni

I docenti

- Osservano:
 - ◆ modalità e processi di apprendimento
 - ◆ “caratteristiche originali” manifestate dagli alunni
- Annotano, commentano, selezionano, valutano, stimolano, collaborano
- Concorrono alla compilazione, certificano le competenze, esprimono indicazioni orientative

I genitori

- Collaborano con la scuola nella compilazione del portfolio
- Rilasciano annotazioni e osservazioni su prodotti, "modalità di apprendimento e caratteristiche originali" (soprattutto in ambito non scolastico)
- Indicano lavori significativi e formulano proposte di orientamento

Gli alunni

- Rilasciano annotazioni sui propri prodotti che ritengono “significativi”
- Scelgono lavori che li rappresentano
- Concorrono alla propria autovalutazione
- Esprimono indicazioni in ordine alle proprie scelte personali

La famiglia

“Si rivela pertanto necessario che le istituzioni scolastiche individuino modalità e occasioni che permettano alla famiglia sia di cooperare alla 'narrazione' della storia dei propri figli in una prospettiva significativa per il loro futuro, che di promuovere negli stessi una costante pratica autovalutativa.”

Profilo finale: sintesi essenziale

- 1. riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;*
- 2. abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;*

Profilo finale: sintesi essenziale

- 3. concepire liberamente progetti di vario ordine - dall'esistenziale al tecnico - che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti; abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;*

Profilo finale: sintesi essenziale

4. *avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;*
5. *avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;*

Profilo finale: sintesi essenziale

6. *essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;*
7. *avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità..."*

Profilo finale: sintesi essenziale ¹⁴

“Il Profilo, oltre a costituire il traguardo finale dell'intero percorso formativo del 1° ciclo, rappresenta il riferimento continuo e obbligato dell'azione didattica quotidiana.

Pertanto scuola e famiglie sono chiamate a verificare costantemente se e come le attività educative e didattiche promosse facciano maturare le competenze attese nel Profilo con riguardo all'Identità, agli Strumenti culturali e alla Convivenza civile.”